

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 14655-2743  
Denominazione: ADESIVO PERMANENTE SPRAY

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Adesivo multiuso in aerosol

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: MECCANOCAR ITALIA S.R.L.  
Indirizzo: Via San Francesco, 22  
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)  
Italy  
tel. +390587609433  
fax +390587607145

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: [moreno.meini@meccanocar.it](mailto:moreno.meini@meccanocar.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: +390587609433

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Aerosol 1         | H222<br>H229 |
| Carc. 1A          | H350         |
| Muta. 1A          | H340         |
| Asp. Tox. 1       | H304         |
| Skin Irrit. 2     | H315         |
| STOT SE 3         | H336         |
| Aquatic Acute 1   | H400         |
| Aquatic Chronic 1 | H410         |

##### 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

T-N

Fraasi R:

38-Carc. Cat. 1 45-Muta. Cat. 1 46-50/53-65-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|             |  |
|-------------|--|
| <b>H222</b> | Aerosol altamente infiammabile.  |
| <b>H229</b> | Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.   |
| <b>H304</b> | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H336</b> | Può provocare sonnolenza o vertigini.  |
| <b>H410</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.<br>Uso ristretto agli utilizzatori professionali. |

Consigli di prudenza:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>P201</b>      | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.   |
| <b>P210</b>      | Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.                                  |
| <b>P211</b>      | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  |
| <b>P251</b>      | Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.   |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.  |
| <b>P301+P310</b> | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.   |
| <b>P304+P340</b> | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| <b>P410+P412</b> | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.   |

**2.3. Altri pericoli.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.****3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscele.**

Contiene:

| Identificazione. | Conc. %.  | Classificazione 67/548/CEE.                     | Classificazione 1272/2008 (CLP).  |
|------------------|-----------|---|---|
| <b>EPTANO</b>    |           |   |   |
| CAS. 142-82-5    | 18 - 19,5 | R67, F R11, Xn R65, Xi R38, N R50/53,<br>Nota C | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2<br>H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400<br>M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C |

CE. 205-563-8

INDEX. 601-008-00-2

**CICLOESANO**

CAS. 110-82-7

18 - 19,5

R67, F R11, Xn R65, Xi R38, N R50/53

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410

CE. 203-806-2

INDEX. 601-017-00-1

**DISTILLATES (PETROLEUM), C6-RICH**

CAS. 93165-19-6

18 - 19,5

Carc. Cat. 1 R45, Muta. Cat. 1 R46, Xn R65

Carc. 1A H350, Muta. 1A H340, Asp. Tox. 1 H304

CE. 296-903-4

INDEX. -

**1,2-DICLOROPROPANO**

CAS. 78-87-5

3 - 3,5

F R11, Xn R20/22

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332

CE. 201-152-2

INDEX. 602-020-00-0

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

|           |  |
|-----------|--|
| Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.   |
| Svizzera  | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.                                 |
| OEL EU    | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012   |

**CICLOESANO****Valore limite di soglia.**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |       | 344    | 100 |            |     |
| TLV       | CH    | 700    | 200 | 2800       | 800 |
| OEL       | EU    | 700    | 200 |            |     |
| TLV       | I     | 350    | 100 |            |     |

**EPTANO****Valore limite di soglia.**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |       | 1639   | 400 | 2049       | 500 |
| OEL       | EU    | 2085   | 500 |            |     |
| TLV       | I     | 2085   | 500 |            |     |

**1,2-DICLOROPROPANO****Valore limite di soglia.**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |       | 46     | 10  |            |     |
| TLV       | CH    | 350    | 75  |            |     |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessario.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Stato Fisico                                   | aerosol                    |
| Colore   | giallo paglierino          |
| Odore  | caratteristico di solvente |
| Soglia olfattiva.                              | Non disponibile.           |
| pH.  | Non disponibile.           |
| Punto di fusione o di congelamento.            | Non disponibile.           |
| Punto di ebollizione iniziale.                 | Non disponibile.           |
| Intervallo di ebollizione.                     | Non disponibile.           |
| Punto di infiammabilità.                       | Non applicabile.           |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile.           |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile.           |
| Limite inferiore infiammabilità.               | Non disponibile.           |
| Limite superiore infiammabilità.               | Non disponibile.           |
| Limite inferiore esplosività.                  | Non disponibile.           |
| Limite superiore esplosività.                  | Non disponibile.           |
| Tensione di vapore.                            | Non disponibile.           |
| Densità di vapore                              | Non disponibile.           |
| Densità relativa.                              | 0,670 Kg/l                 |
| Solubilità                                     | insolubile in acqua        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile.           |
| Temperatura di autoaccensione.                 | Non disponibile.           |
| Temperatura di decomposizione.                 | Non disponibile.           |
| Viscosità                                      | Non disponibile.           |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile.           |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile.           |

**9.2. Altre informazioni.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1,2-DICLOROPROPANO: si decompone a contatto con fiamme o superfici roventi.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

CICLOESANO: può reagire violentemente con gli ossidanti forti e ossido di azoto liquido. Forma miscele esplosive con l'aria.

1,2-DICLOROPROPANO: rischio di esplosione per contatto con: alluminio e polveri metalliche. Può reagire pericolosamente con: metalli alcalini, metalli alcalino terrosi, sodio amide. Forma miscele esplosive con aria.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

CICLOESANO: gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

1,2-DICLOROPROPANO: acido cloridrico.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto ha un effetto cancerogeno sull'uomo. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e lo sviluppo di tumori.

Il prodotto ha un effetto mutagenico sull'uomo. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e le alterazioni genetiche ereditarie.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

CICLOESANO: è irritante per cute e mucose, e può essere assorbito dalla pelle; l'azione neurolesiva può verificarsi a dosi elevate ed è in gran parte dovuta al cicloesanone, suo metabolita.

CICLOESANO

LD50 (Orale). > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione). 13,9 mg/l/4h Rat

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità.

##### EPTANO

LC50 - Pesci.

375 mg/l/96h Tilapia mossambica

EC50 - Crostacei.

82,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

1,5 mg/l/72h Algae

##### CICLOESANO

LC50 - Pesci.

4,53 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei.

3,89 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

32,7 mg/l/72h Chlorella vulgaris

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

CICLOESANO: non facilmente biodegradabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

EPTANO: medio potenziale di bioaccumulazione ( $\log K_{ow} > 3$ ).

CICLOESANO: medio potenziale di bioaccumulazione ( $\log K_{ow} > 3$ ).

#### 12.4. Mobilità nel suolo.

EPTANO: poco mobile nel suolo.

CICLOESANO: poco mobile nel suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

##### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificino situazioni di



emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

|                                    |         |     |      |
|------------------------------------|---------|-----|------|
| Classe ADR/RID:                    | 2       | UN: | 1950 |
| Packing Group:                     | -       |     |      |
| Etichetta:                         | 2.1     |     |      |
| Nr. Kemler:                        | --      |     |      |
| Limited Quantity:                  | 1 L     |     |      |
| Codice di restrizione in galleria: | (D)     |     |      |
| Nome tecnico:                      | AEROSOL |     |      |

**Trasporto marittimo:**

|                       |          |     |      |
|-----------------------|----------|-----|------|
| Classe IMO:           | 2.1      | UN: | 1950 |
| Packing Group:        | -        |     |      |
| Label:                | 2.1      |     |      |
| EMS:                  | F-D, S-U |     |      |
| Marine Pollutant:     | NO       |     |      |
| Proper Shipping Name: | AEROSOLS |     |      |

**Trasporto aereo:**

|                         |                     |                   |        |
|-------------------------|---------------------|-------------------|--------|
| IATA:                   | 2                   | UN:               | 1950   |
| Packing Group:          | -                   |                   |        |
| Label:                  | 2.1                 |                   |        |
| Cargo:                  |                     |                   |        |
| Istruzioni Imballo:     | 203                 | Quantità massima: | 150 Kg |
| Pass.:                  |                     |                   |        |
| Istruzioni Imballo:     | 203                 | Quantità massima: | 75 Kg  |
| Istruzioni particolari: | A145, A167, A802    |                   |        |
| Proper Shipping Name:   | AEROSOLS, FLAMMABLE |                   |        |

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 2, 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

#### Sostanze contenute.

|        |       |   |
|--------|-------|---|
| Punto. | 28-29 | DISTILLATES<br>(PETROLEUM), C6-<br>RICH |
| Punto. | 57    | CICLOESANO                              |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 nel caso in cui la valutazione di cui all'art. 236 dello stesso decreto abbia evidenziato un rischio per la salute.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Aerosol 1</b>         | Aerosol, categoria 1  |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aerosol, categoria 3  |
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Carc. 1A</b>          | Cancerogenicità, categoria 1A   |
| <b>Muta. 1A</b>          | Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1A                          |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>H222</b>              | Aerosol altamente infiammabile.   |
| <b>H229</b>              | Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.                    |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                   |
| <b>H350</b>              | Può provocare il cancro.  |

**411 00 14655-2743 - ADESIVO PERMANENTE SPRAY**

|             |   |
|-------------|---|
| <b>H340</b> | Può provocare alterazioni genetiche.  |
| <b>H302</b> | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H332</b> | Nocivo se inalato.  |
| <b>H304</b> | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H336</b> | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H400</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>R11</b>          | FACILMENTE INFIAMMABILE.  |
| <b>R20/22</b>       | NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.   |
| <b>R38</b>          | IRRITANTE PER LA PELLE.   |
| <b>Carc. Cat. 1</b> | Cancerogenicità, categoria 1.   |
| <b>R45</b>          | PUÒ PROVOCARE IL CANCRO.  |
| <b>Muta. Cat. 1</b> | Mutagenicità, categoria 1.  |
| <b>R46</b>          | PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE EREDITARIE.   |
| <b>R50/53</b>       | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| <b>R65</b>          | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.   |
| <b>R67</b>          | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.   |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## Fiche de données de sécurité

### SECTION 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

#### 1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 14655-2743  
Dénomination COLLE PERMANENT EN SPRAY

#### 1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination Adhésif multi usage en aerosol  
supplémentaire

#### 1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale MECCANOCAR ITALIA S.R.L.  
Adresse Via San Francesco, 22  
Localité et Etat 56033 Capannoli (PI)  
Italy  
Tél. +390587609433  
Fax +390587607145

Courrier de la personne compétente,  
personne chargée de la fiche de données de  
sécurité. [moreno.meini@meccanocar.it](mailto:moreno.meini@meccanocar.it)

#### 1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à +390587609433

### SECTION 2. Identification des dangers.

#### 2.1. Classification de la substance ou du mélange.

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (CE) 1907/2006 et amendements successifs. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

##### 2.1.1. Règlement 1272/2008 (CLP) et modifications suivantes et adaptations.

Classification e indication de danger:

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Aerosol 1         | H222<br>H229 |
| Carc. 1A          | H350         |
| Muta. 1A          | H340         |
| Asp. Tox. 1       | H304         |
| Skin Irrit. 2     | H315         |
| STOT SE 3         | H336         |
| Aquatic Acute 1   | H400         |
| Aquatic Chronic 1 | H410         |

##### 2.1.2. Directives 67/548/CEE et 1999/45/CE et modifications et adaptations successives.

Symboles de danger:

T-N

Phrases R:

38-Cat. Canc. 1 45-Cat. Muta. 1 46-50/53-65-67

Le texte complet des phrases de risque (R) et des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

## 2.2. Éléments d'étiquetage.

Étiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

Pictogrammes de danger:



Mentions  
d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

|             |   |
|-------------|---|
| <b>H222</b> | Aérosol extrêmement inflammable.  |
| <b>H229</b> | Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.   |
| <b>H350</b> | Peut provoquer le cancer.   |
| <b>H340</b> | Peut induire des anomalies génétiques.  |
| <b>H304</b> | Peut être mortel en cas d'ingestion et de pénétration dans les voies respiratoires.   |
| <b>H315</b> | Provoque une irritation cutanée.  |
| <b>H336</b> | Peut provoquer somnolence ou vertiges.  |
| <b>H410</b> | Très toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.<br>Réservé aux utilisateurs professionnels. |

Conseils de prudence:

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>P201</b>      | Se procurer les instructions avant utilisation.   |
| <b>P210</b>      | Tenir à l'écart de la chaleur / des étincelles / des flammes nues / des surfaces chaudes. Ne pas fumer.                                     |
| <b>P211</b>      | Ne pas vaporiser sur une flamme nue ou sur toute autre source d'ignition.   |
| <b>P251</b>      | Récipient sous pression: ne pas perforer, ni brûler, même après usage.  |
| <b>P280</b>      | Porter des gants de protection / des vêtements de protection / un équipement de protection des yeux / du visage.                            |
| <b>P301+P310</b> | EN CAS D'INGESTION: appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON ou un médecin.   |
| <b>P304+P340</b> | EN CAS D'INHALATION: transporter la victime à l'extérieur et la maintenir au repos dans une position où elle peut confortablement respirer. |
| <b>P410+P412</b> | Protéger du rayonnement solaire. Ne pas exposer à une température supérieure à 50°C / 122°F.  |

**Contient:** DISTILLATES (PETROLEUM), C6-RICH  
HEPTANE  
CYCLOHEXANE

## 2.3. Autres dangers.

Informations non disponibles.

## SECTION 3. Composition/informations sur les composants.

### 3.1. Substances.

Informations non pertinentes.

**3.2. Mélanges.**

Contenu:

| Identification.                         | Conc. %.  | Classification 67/548/CEE.                   | Classification 1272/2008 (CLP).   |
|---|-----------|--|---|
| <b>HEPTANE</b>                          |           |  |   |
| CAS. 142-82-5                           | 18 - 19,5 | R67, F R11, Xn R65, Xi R38, N R50/53, Note C | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Note C |
| CE. 205-563-8                           |           |  |   |
| INDEX. 601-008-00-2                     |           |  |   |
| <b>CYCLOHEXANE</b>                      |           |  |   |
| CAS. 110-82-7                           | 18 - 19,5 | R67, F R11, Xn R65, Xi R38, N R50/53         | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410         |
| CE. 203-806-2                           |           |  |   |
| INDEX. 601-017-00-1                     |           |  |   |
| <b>DISTILLATES (PETROLEUM), C6-RICH</b> |           |  |   |
| CAS. 93165-19-6                         | 18 - 19,5 | Cat. Canc. 1 R45, Cat. Muta. 1 R46, Xn R65   | Carc. 1A H350, Muta. 1A H340, Asp. Tox. 1 H304  |
| CE. 296-903-4                           |           |  |   |
| INDEX. -                                |           |  |   |
| <b>1,2-DICHLOROPROPANE</b>              |           |  |   |
| CAS. 78-87-5                            | 3 - 3,5   | F R11, Xn R20/22                             | Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332   |
| CE. 201-152-2                           |           |  |   |
| INDEX. 602-020-00-0                     |           |  |   |

Note: valeur supérieure de la plage exclue.

Le texte complet des phrases de risque (R) et des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

T+ = Très Toxique(T+), T = Toxique(T), Xn = Nocif(Xn), C = Corrosif(C), Xi = Irritant(Xi), O = Comburant(O), E = Explosif(E), F+ = Extrêmement Inflammable(F+), F = Facilement Inflammable(F), N = Dangereux pour l'Environnement(N)

**SECTION 4. Premiers secours.****4.1. Description des premiers secours.**

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l'eau pendant au moins 15 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter un médecin si le problème persiste.

PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Prendre immédiatement une douche. Appeler aussitôt un médecin. Laver les vêtements contaminés avant de les réutiliser.

INHALATION: Conduire immédiatement la personne à l'air libre. En cas d'arrêt respiratoire, pratiquer la respiration artificielle. Appeler aussitôt un médecin.

INGESTION: Appeler aussitôt un médecin. Ne pas provoquer les vomissements. Sauf autorisation expresse du médecin, ne rien administrer.

**4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés.**

Pour les symptômes et les effets dus aux substances contenues, voir le chapitre 11.

**4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires.**

Informations non disponibles.

**SECTION 5. Mesures de lutte contre l'incendie.**

**5.1. Moyens d'extinction.****MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS**

Les moyens d'extinction sont les moyens traditionnels: anhydride carbonique, mousse, poudre et eau nébulisée.

**MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS**

Aucun en particulier.

**5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange.****DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE**

En cas de surchauffe, les récipients de type aérosol peuvent se déformer, exploser et être projetés à très longue distance. Faire usage d'un casque de protection avant de s'approcher de l'incendie. Éviter de respirer les produits de combustion.

**5.3. Conseils aux pompiers.****INFORMATIONS GÉNÉRALES**

Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet.

**ÉQUIPEMENT**

Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

**SECTION 6. Mesures à prendre en cas de déversement accidentel.****6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence.**

Éliminer toute source d'ignition (cigarettes, flammes, étincelles, etc.) ou de chaleur de la zone objet de la fuite. Éloigner les personnes non équipées de ces dispositifs. Porter des gants de protection / des vêtements de protection / un équipement de protection des yeux / du visage.

**6.2. Précautions pour la protection de l'environnement.**

Empêcher la dispersion dans l'environnement.

**6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage.**

Absorber le produit écoulé à l'aide d'un matériau absorbant inerte. Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

**6.4. Référence à d'autres sections.**

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

**SECTION 7. Manipulation et stockage.****7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger.**

Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Ne pas vaporiser sur flammes ou corps incandescents. Les vapeurs peuvent prendre feu par explosion: éviter toute accumulation de vapeurs en laissant ouvertes portes et fenêtres et en assurant une bonne aération (courant d'air). Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Ne pas respirer aérosols.

**7.2. Conditions nécessaires pour assurer la sécurité du stockage, tenant compte d'éventuelles incompatibilités.**

Stocker dans un milieu bien aéré, loin des rayons de soleil et à une température de moins de 50°C, loin de toute source de combustion.

**7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s).**



Informations non disponibles.

## SECTION 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle.

### 8.1. Paramètres de contrôle.

Références Réglementation:

|           |   |
|-----------|---|
| France    | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102. Décret n° 2012-746 du 9 mai 2012 fixant des valeurs limites d'exposition professionnelle contraignantes pour certains agents chimiques.  |
| Belgique  | Liste de valeurs limites d'expositions professionnelle aux agents chimiques Arrêté royal du 11 mars 2002 relatif à la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs contre les risques liés à des agents chimiques sur le lieu de travail (MB 14.3.2002, Ed. 2; erratum M.B. 26.6.2002, Ed. 2). |
| Suisse    | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.  |
| OEL EU    | Directive 2009/161/UE; Directive 2006/15/CE; Directive 2004/37/CE; Directive 2000/39/CE.  |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012  |

### CYCLOHEXANE

#### Valeur limite de seuil.

| Type      | état | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|------|--------|-----|------------|-----|
|           |      | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |      | 344    | 100 |            |     |
| TLV       | B    | 350    | 100 |            |     |
| TLV       | CH   | 700    | 200 | 2800       | 800 |
| OEL       | EU   | 700    | 200 |            |     |
| VLEP      | F    | 700    | 200 | 1300       | 375 |

### HEPTANE

#### Valeur limite de seuil.

| Type      | état | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|------|--------|-----|------------|-----|
|           |      | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |      | 1639   | 400 | 2049       | 500 |
| TLV       | B    | 1664   | 400 | 2085       | 500 |
| OEL       | EU   | 2085   | 500 |            |     |
| VLEP      | F    | 1668   | 400 | 2085       | 500 |

### 1,2-DICHLOROPROPANE

#### Valeur limite de seuil.

| Type      | état | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|------|--------|-----|------------|-----|
|           |      | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| TLV-ACGIH |      | 46     | 10  |            |     |
| TLV       | B    | 47     | 10  |            |     |
| TLV       | CH   | 350    | 75  |            |     |
| VLEP      | F    | 350    | 75  |            |     |

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

## 8.2. Contrôles de l'exposition.

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.

Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.

Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

Le produit doit être utilisé en cycle fermé, dans un environnement fortement aéré et en présence de puissants dispositifs d'aspiration localisés.

### PROTECTION DES MAINS

Non indispensable.

### PROTECTION DES PEAU

Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie II (réf. Directive 89/686/CEE et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

### PROTECTION DES YEUX

Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

### PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES

En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type AX combiné à un filtre de type P (réf. norme EN 14387).

L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.

### CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE.

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

Les résidus du produit ne doivent pas être éliminés sans effectuer de contrôle des eaux rejetées ou de contrôle dans les cours d'eau.

## SECTION 9. Propriétés physiques et chimiques.

### 9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles.

|                                    |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| Etat Physique                      | aérosol                    |
| Couleur                            | jaune paille               |
| Odeur                              | caractéristique de solvant |
| Seuil olfactif.                    | Non disponible.            |
| pH.                                | Non disponible.            |
| Point de fusion ou de congélation. | Non disponible.            |
| Point initial d'ébullition.        | Non disponible.            |
| Intervalle d'ébullition.           | Non disponible.            |
| Point d'éclair.                    | Non applicable.            |
| Taux d'évaporation                 | Non disponible.            |
| Inflammabilité de solides et gaz   | Non disponible.            |
| Limite infer.d'inflammab.          | Non disponible.            |
| Limite super.d'inflammab.          | Non disponible.            |
| Limite infer.d'explosion.          | Non disponible.            |
| Limite super.d'explosion.          | Non disponible.            |
| Pression de vapeur.                | Non disponible.            |
| Densité de vapeur                  | Non disponible.            |
| Densité relative.                  | 0,670 Kg/l                 |
| Solubilité                         | insoluble dans l'eau       |

|                                       |                 |
|---------------------------------------|-----------------|
| Coefficient de partage: n-octanol/eau | Non disponible. |
| Température d'auto-inflammabilité.    | Non disponible. |
| Température de décomposition.         | Non disponible. |
| Viscosité                             | Non disponible. |
| Propriétés explosives                 | Non disponible. |
| Propriétés comburantes                | Non disponible. |

## 9.2. Autres informations.

Informations non disponibles.

## SECTION 10. Stabilité et réactivité.

### 10.1. Réactivité.

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

1,2-DICHLOROPROPANE: se décompose par contact avec les flammes et les surfaces brûlantes.

### 10.2. Stabilité chimique.

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

### 10.3. Possibilité de réactions dangereuses.

Dans des conditions d'utilisation et de stockage normales, aucune réaction dangereuse n'est prévisible.

CYCLOHEXANE: peut réagir violemment avec les oxydants forts et l'oxyde d'azote liquide. Forme des mélanges explosifs au contact de l'air.

1,2-DICHLOROPROPANE: risque d'explosion au contact de: aluminium et poudres métalliques. Peut réagir dangereusement au contact de: métaux alcalino-terreux, sodium amide. Forme des mélanges explosifs au contact de l'air.

### 10.4. Conditions à éviter.

Éviter le réchauffement.

### 10.5. Matières incompatibles.

Réducteurs et oxydants forts, bases et acides forts, matériaux à haute température.

CYCLOHEXANE: gomme butylique et naturelle, néoprène, pvc et polyéthylène.

### 10.6. Produits de décomposition dangereux.

1,2-DICHLOROPROPANE: acide chlorhydrique.

## SECTION 11. Informations toxicologiques.

### 11.1. Informations sur les effets toxicologiques.

En l'absence de données toxicologiques expérimentales sur le produit, les éventuels dangers du produit pour la santé ont été évalués sur la base des propriétés des substances contenues, selon les critères prévus par la norme de référence pour la classification. Tenir compte par conséquent de la concentration des substances dangereuses éventuellement indiquées à la section 3, pour évaluer les effets toxicologiques induits par l'exposition au produit.

Ce produit devrait être considéré comme cancérogène pour l'homme. Il existe d'éléments suffisants pour croire que l'exposition à la substance contenue dans ce produit donne lieu au développement de tumeurs chez l'homme.

Ce produit devrait être considéré comme mutagène pour l'homme. Il existe d'éléments suffisants pour croire vraisemblablement que l'exposition de

l'homme à la substance contenue dans ce produit peut provoquer des altérations génétiques héréditaires.

L'introduction d'une moindre quantité de liquide dans le système respiratoire dans le cas d'ingestion ou à cause du vomissement peut provoquer bronchopneumonie et oedème pulmonaire.

Effets aigus: le contact avec la peau cause irritation avec érythème, oedème, sécheresse et gerçures. L'inhalation des vapeurs peut provoquer une irritation moyenne des voies respiratoires supérieures. L'ingestion peut provoquer des troubles à la santé qui comprennent des douleurs à l'abdomen avec brûlure, nausée et vomissement.

Ce produit contient des substances très volatiles qui peuvent provoquer une forte dépression du système nerveux central, avec des effets tels que somnolence, vertiges, perte des réflexes, narcose.

CYCLOHEXANE: est irritant pour la peau et les muqueuses et peut être absorbé par la peau; l'action de lésion neurologique possible peut se vérifier à doses élevées et est en grande partie due au cyclohexanone, son métabolite.

#### CYCLOHEXANE

LD50 (Or.). > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Der). > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inh). 13,9 mg/l/4h Rat

## SECTION 12. Informations écologiques.

Ce produit doit être considéré comme dangereux pour l'environnement, il est très toxique pour les organismes aquatiques et a long terme des effets négatifs sur le milieu aquatique.

### 12.1. Toxicité.

#### HEPTANE

LC50 - Poissons.

375 mg/l/96h Tilapia mossambica

EC50 - Crustacés.

82,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Algues / Plantes Aquatiques.

1,5 mg/l/72h Algae

#### CYCLOHEXANE

LC50 - Poissons.

4,53 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crustacés.

3,89 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Algues / Plantes Aquatiques.

32,7 mg/l/72h Chlorella vulgaris

### 12.2. Persistance et dégradabilité.

Les hydrocarbures paraffiniques présents peuvent être considérés dégradables dans l'eau et dans l'air. Ils se répandent surtout dans l'air. La petite quantité qui se répand dans l'eau et qui n'est pas biodégradable a tendance à s'accumuler dans le poisson.

CYCLOHEXANE: difficilement biodégradable.

### 12.3. Potentiel de bioaccumulation.

HEPTANE: potentiel de bioaccumulation moyen ( $\log K_{o/w} > 3$ ).

CYCLOHEXANE: potentiel de bioaccumulation moyen ( $\log K_{o/w} > 3$ ).

### 12.4. Mobilité dans le sol.

HEPTANE: peu mobile dans le sol.

CYCLOHEXANE: peu mobile dans le sol.

### 12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB.

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

### 12.6. Autres effets néfastes.

Informations non disponibles.

**SECTION 13. Considérations relatives à l'élimination.****13.1. Méthodes de traitement des déchets.**

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur.

L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.

Évitez absolument de disperser le produit dans le terrain, les égouts ou les cours d'eau.

Au transport des déchets peut être applicable l'ADR.

**EMBALLAGES CONTAMINÉS**

Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

**SECTION 14. Informations relatives au transport.**

Le transport doit être effectué par des véhicules autorisés au transport des marchandises dangereuses selon les prescriptions de l'édition courante de l'Accord A.D.R. et les dispositions nationales applicables. Le transport doit être effectué dans les emballages originaux et en tout cas dans des emballages inattaquables au contenu et non susceptibles de générer avec le contenu des réactions dangereuses. Le personnel qui s'occupe du chargement et déchargement des marchandises dangereuses doit avoir reçu une formation appropriée sur les risques que la matière en question présente et sur les procédures éventuelles à adopter en cas d'urgence.

**Transport routier et par chemin de fer:**

|                                 |                     |     |      |
|---------------------------------|---------------------|-----|------|
| Classe ADR/RID:                 | 2                   | UN: | 1950 |
| Packing Group:                  | -                   |     |      |
| Étiquette:                      | 2.1                 |     |      |
| Nr. Kemler:                     | --                  |     |      |
| Limited Quantity:               | 1 L                 |     |      |
| Code de restriction en tunnels: | (D)                 |     |      |
| Proper Shipping Name:           | AEROSOLS, FLAMMABLE |     |      |

**Transport par mer (maritime).**

|                       |          |     |      |
|-----------------------|----------|-----|------|
| Classe IMO:           | 2.1      | UN: | 1950 |
| Packing Group:        | -        |     |      |
| Label:                | 2.1      |     |      |
| EMS:                  | F-D, S-U |     |      |
| Marine Pollutant:     | NO       |     |      |
| Proper Shipping Name: | AEROSOLS |     |      |

**Transport par avion:**

|                   |     |                    |        |
|-------------------|-----|--------------------|--------|
| IATA:             | 2   | UN:                | 1950   |
| Packing Group:    | -   |                    |        |
| Label:            | 2.1 |                    |        |
| Cargo:            |     |                    |        |
| Mode d'emballage: | 203 | Quantité maximale: | 150 Kg |

Pass.:

Mode d'emballage: 203 Quantité maximale: 75 Kg

Instructions particulières: A145, A167, A802

Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

## SECTION 15. Informations réglementaires.

### 15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement.

Catégorie Seveso. 2, 9i

Restrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006.

#### Substances contenues.

Point. 28-29 DISTILLATES  
(PETROLEUM), C6-  
RICH

Point. 57 CYCLOHEXANE

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH).

Aucune.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH).

Aucune.

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012.

;

Aucune.

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam.

;

Aucune.

Substances sujettes à la Convention de Stockholm.

;

Aucune.

Contrôles sanitaires.

Les travailleurs exposés à cet agent chimique dangereux pour la santé doivent être soumis à surveillance sanitaire selon les dispositions de la directive 2004/37/CE.

### 15.2. Évaluation de la sécurité chimique.

Aucune évaluation de sécurité chimique n'a été effectuée pour le mélange et les substances qu'il contient.

**SECTION 16. Autres informations.**

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Aerosol 1</b>         | Aérosol, catégorie 1  |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aérosol, catégorie 3  |
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquide inflammable, catégorie 2  |
| <b>Carc. 1A</b>          | Cancérogénicité, catégorie 1A   |
| <b>Muta. 1A</b>          | Mutagénicité sur les cellules germinales, catégorie 1A                                  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Toxicité aiguë, catégorie 4   |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Danger par aspiration, catégorie 1  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritation cutanée, catégorie 2   |
| <b>STOT SE 3</b>         | Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Danger pour le milieu aquatique, toxicité aiguë, catégorie 1                            |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Danger pour le milieu aquatique, toxicité chronique, catégorie 1                        |
| <b>H222</b>              | Aérosol extrêmement inflammable.  |
| <b>H229</b>              | Récepteur sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.                       |
| <b>H225</b>              | Liquide et vapeurs très inflammables.   |
| <b>H350</b>              | Peut provoquer le cancer.   |
| <b>H340</b>              | Peut induire des anomalies génétiques.  |
| <b>H302</b>              | Nocif en cas d'ingestion.   |
| <b>H332</b>              | Nocif par inhalation.   |
| <b>H304</b>              | Peut être mortel en cas d'ingestion et de pénétration dans les voies respiratoires.     |
| <b>H315</b>              | Provoque une irritation cutanée.  |
| <b>H336</b>              | Peut provoquer somnolence ou vertiges.  |
| <b>H400</b>              | Très toxique pour les organismes aquatiques.  |
| <b>H410</b>              | Très toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme. |

Texte des phrases (R) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>R11</b>          | FACILEMENT INFLAMMABLE.  |
| <b>R20/22</b>       | NOCIF PAR INHALATION ET PAR INGESTION.   |
| <b>R38</b>          | IRRITANT POUR LA PEAU.   |
| <b>Carc. Cat. 1</b> | Cancérogénicité, catégorie 1.  |
| <b>R45</b>          | PEUT PROVOQUER LE CANCER.  |
| <b>Muta. Cat. 1</b> | Mutagénicité, catégorie 1.   |
| <b>R46</b>          | PEUT PROVOQUER DES ALTÉRATIONS GÉNÉTIQUES HÉRÉDITAIRES.  |
| <b>R50/53</b>       | TRÈS TOXIQUE POUR LES ORGANISMES AQUATIQUES, PEUT ENTRAÎNER DES EFFETS NÉFASTES À LONG TERME POUR L'ENVIRONNEMENT AQUATIQUE. |
| <b>R65</b>          | NOCIF: PEUT PROVOQUER UNE ATTEINTE DES POUMONS EN CAS D'INGESTION.   |
| <b>R67</b>          | L'INHALATION DE VAPEURS PEUT PROVOQUER SOMNOLENCE ET VERTIGES.   |

**LÉGENDE:**

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service

- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme
- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

**BIBLIOGRAPHIE GENERALE:**

1. Directive 1999/45/CE et modifications suivantes
2. Directive 67/548/CEE et modifications suivantes et adaptations (XXIX adaptation technique).
3. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
4. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
5. Règlement (CE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
6. Règlement (CE) 453/2010 du Parlement européen
7. Règlement (CE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
8. Règlement (CE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7ème Ed., 1989
15. Site Internet Agence ECHA

**Note pour les usagers:**

Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.

Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.

Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.

Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l'utilisation de produits chimiques.